

# MUD 2009



## 1 TRASMISSIONE TELEMATICA

### 1.1 Cosa serve ?

Per poter inviare il MUD – Comunicazione Rifiuti e Comunicazione VFU via telematica, il soggetto che effettua la trasmissione deve:

- essersi registrato al sito [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it)
- disporre di un dispositivo di firma digitale con certificato di sottoscrizione valido
- disporre per il pagamento dei diritti di segreteria di carta di credito o Telemaco Pay

Attenzione: sia il dispositivo di firma digitale che lo strumento di pagamento possono essere intestati a soggetti diversi dal dichiarante o dal compilatore.

### 1.2 Da dove si effettua la trasmissione

La trasmissione avviene esclusivamente tramite il sito [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it)

L'utente deve, preliminarmente ed obbligatoriamente registrarsi tramite la procedura di registrazione disponibile sul sito stesso.

In fase di registrazione vengono fornite le informazioni essenziali per la successiva produzione della fattura quali la Partita Iva e l'indirizzo mail, al quale la fattura viene inviata (solo nel caso di pagamento con carta di credito).

I soggetti già registrati negli anni precedenti potranno utilizzare le credenziali in loro possesso.

### 1.3 Cosa viene trasmesso ?

Deve essere trasmesso un unico file organizzato con il tracciato record previsto dalla normativa vigente .

Il file può contenere più dichiarazioni MUD appartenenti ad uno stesso soggetto dichiarante o a soggetti dichiaranti diversi. Il file dovrà contenere solo unità locali di competenza della medesima camera di commercio.

### 1.4 Come si genera il file da trasmettere?

- Il file da trasmettere viene generato una volta che il compilatore abbia concluso l'inserimento dei dati, dal prodotto informatico per la compilazione delle dichiarazioni su supporto informatico predisposto e distribuito da Unioncamere.
- Il file può essere prodotto anche da altre applicazioni, sempre nel rispetto dei tracciati multirecord riportati in Allegato 4 al DPCM 24/12/2002 *Approvazione del nuovo modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2003* e al Dpcm 22 dicembre 2004 *Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2005 - Cap. 1 sezione veicoli a fine vita o fuori uso*. In questo caso Unioncamere mette a disposizione, dai siti sopra indicati, un prodotto informatico per il controllo formale delle dichiarazioni rese su supporto informatico dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere.

### 1.5 Quante dichiarazioni possono essere contenute in un file ?

Il file trasmesso via telematica può recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti.

Le associazioni di categoria e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.

### 1.6 Caricamento del file

Una volta effettuato l'accesso al sito [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it), il sistema chiede di identificare, all'interno del proprio PC, il file da trasmettere e di effettuare il caricamento del file

### 1.7 Quali controlli vengono eseguiti

Il file viene sottoposto ad una serie di controlli per la verifica della correttezza formale.

# MUD 2009



In particolare e a titolo non esaustivo, verranno verificati:

- rispondenza della struttura dati a quanto previsto dalla normativa vigente;
- presenza di tutte le informazioni previste.
- correttezza delle codifiche utilizzate (per esempio Catalogo Europeo dei Rifiuti, Classificazione ISTAT attività economiche).

Qualora il file non superi i controlli non potrà essere trasmesso, il sistema fornirà un rapporto nel quale verranno indicati gli errori rilevati.

## 2 FIRMARE IL MUD

### 2.1 Quando si firma il file ?

Una volta completato il trasferimento (dal proprio sistema al server [www.MudTelematico.it](http://www.MudTelematico.it)) e conclusi con esito positivo i controlli, il sistema presenta a video il modulo riepilogativo contenente l'elenco delle dichiarazioni contenute nel file e l'utente deve procedere a firmare digitalmente il documento. L'apposizione della firma digitale può avvenire secondo due distinte modalità: in linea (solo per browser MS I.E.) o fuori linea (modalità disponibile a tutti, "download del file da firmare, firma, upload del file firmato").

### 2.2 Di chi è la firma

I soggetti dichiaranti che devono o che, anche se non tenuti, intendono trasmettere il MUD per via telematica, debbono essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) dotato di certificato di sottoscrizione valido al momento dell'invio, emesso da una Autorità di Certificazione accreditata dal CNIPA.

(vedi "Elenco pubblico dei certificatori" *Data ultimo aggiornamento 13 gennaio 2009*):

[http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attività/Firma\\_digitale/Certificatori\\_accreditati/Elenco\\_certificatori\\_di\\_firma\\_digitale/Certificatori\\_attivi/](http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attività/Firma_digitale/Certificatori_accreditati/Elenco_certificatori_di_firma_digitale/Certificatori_attivi/)

La firma digitale non deve necessariamente essere quella del dichiarante ma può essere quella di un soggetto al quale il dichiarante ha delegato la compilazione e la trasmissione del MUD o anche la sua sola trasmissione.

### 2.3 Cos'è la firma digitale ?

La **firma digitale** può essere definita l'**equivalente elettronico** di una tradizionale firma apposta su carta, della quale ha lo stesso valore legale.

E' associata stabilmente al documento informatico e lo arricchisce di informazioni che attestano con certezza l'integrità, l'autenticità e pertanto ne implica la non ripudiabilità dello stesso.

L'elemento di rilievo del sistema firma è rappresentato dal **certificato digitale di sottoscrizione** che l'Ente Certificatore, rilascia al titolare di un dispositivo di firma.

Il certificato di sottoscrizione è un file generato seguendo precise indicazioni e standard stabiliti per legge (al suo interno sono conservate informazioni che riguardano l'identità del titolare, la chiave pubblica attribuitagli al momento del rilascio, il periodo di validità del certificato stesso oltre ai dati dell'Ente Certificatore).

Il certificato digitale di un titolare, una volta entrato a far parte dell'elenco pubblico dei certificati tenuto dall'Ente Certificatore, garantisce la corrispondenza tra la chiave pubblica e l'identità del titolare.

Al fine di consentire la trasmissione del MUD il dispositivo di firma deve contenere, all'interno del dispositivo di firma, un certificato di sottoscrizione, rilasciato dall'ente certificatore autorizzato.

Esso è un insieme di informazioni atte a definire con certezza la corrispondenza tra il nome del soggetto certificato e la sua chiave pubblica e privata. Nel certificato compaiono altre informazioni tra cui: il Certificatore che lo ha emesso e il periodo di tempo in cui il certificato può essere utilizzato.

Lo scopo di questo certificato è di dare valore legale ai documenti digitali informatici.

I certificati digitali di sottoscrizione rilasciati da Infocert hanno validità triennale dalla data di emissione.

Per rinnovare i certificati è necessario farne richiesta prima della data di scadenza.

Superata la data di scadenza non sarà possibile rinnovare i certificati e sarà necessario fare richiesta per una nuova emissione.

Per informazioni: <https://www.firma.infocert.it/cosa/>

# MUD 2009



## 2.4 Cos'è la Business key

Il dispositivo di firma contenente il certificato può essere contenuto in una business key.

La Business Key è una chiavetta USB portatile, facile da usare, inseribile in qualsiasi computer senza necessità di installazione.

A differenza della smart card non richiede l'installazione di hardware specifico.

Per il rilascio dei dispositivi di firma, l'Ente Certificatore InfoCert si avvale di oltre 400 Uffici di Registrazione ai quali viene demandato l'incarico di accertare l'identità del titolare e la registrazione dei dati necessari per la generazione del certificato digitale.

Per ottenere un dispositivo di firma digitale personale (smart-card) occorre registrarsi presso un ufficio di registrazione dell'Ente Certificatore.

La procedura di registrazione avviene su prenotazione tramite il sito <http://www.businesskey.it/index.html#>

Nel medesimo sito sono disponibili tutte le informazioni circa la business key nonché il manuale di utilizzo

## 2.5 Predisporre la firma digitale con smart card o CNS

Per firmare digitalmente un documento elettronico si può anche usare la smart card con il relativo lettore.

La smart card è una "carta con microprocessore", simile ad una carta di credito, che consente di firmare e autenticarsi con tutte le caratteristiche di sicurezza e di valore legale. A differenza della Business Key l'utilizzo della smart card richiede l'installazione di hardware specifico e del relativo software.

Una volta che l'utente abbia ritirato la smart card o CNS ed acquisito il lettore dovrà procedere all'installazione che si svolge in due fasi:

- **Installare il lettore** che permetterà alla smart card di essere letta dal computer, collegando il lettore al e installando i "driver" che permettono al computer di dialogare con la smart card.
- Scaricare e installare il software **DiKeUtil e Dike**, che permettono la gestione completa della smart card, e consentono di apporre e verificare una o più firme digitali su qualunque tipo di file

Per ogni informazione potete consultare il sito [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it).

## 2.6 Come si firma in linea

Nel caso l'utente intenda firmare in linea, dovrà semplicemente seguire le richieste del sistema ed inserire il PIN personale (codice segreto di accesso) dando l'avvio al processo di firma del documento. Questa operazione è consentita solo se si utilizza il browser Internet Explorer di Microsoft.

## 2.7 Come si firma fuori linea ?

- i. In questo caso l'utente deve salvare sul proprio PC il file, aprirlo utilizzando il software di firma (ad esempio Dike) e procedere con l'operazione di firma del documento.
- ii. Se l'utente utilizza la smart card dovrà nel frattempo inserire la smart card nel lettore.
- iii. L'operazione di firma consiste nel digitare il PIN personale (codice segreto di accesso) dando l'avvio al processo di firma del documento.
- iv. Dopo qualche secondo il processo di firma è concluso e appare il messaggio "Firma completata con successo" che indica che l'operazione di firma è andata a buon fine. Il documento firmato ha conservato nome ed estensioni originali ai quali è stata aggiunta l'ulteriore estensione .p7m che contraddistingue i documenti contenenti una firma digitale.
- v. A questo punto è necessario fare l'upload del file firmato

## 3 PAGARE I DIRITTI DI SEGRETERIA

### 3.1 Quando si pagano i diritti

Una volta conclusa la procedura di firma del file, l'utente deve procedere al pagamento del diritto di segreteria.

Il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito.

La dichiarazione MUD si intende trasmessa solo una volta completato correttamente il pagamento.

# MUD 2009



## 3.2 Come si paga con Carta di Credito

Il pagamento può essere effettuato mediante carta di credito del circuito Visa, Mastercard o carta prepagata, mediante l'utilizzo di un circuito telematico sicuro su protocollo SSL (Secure Socket Layer) attraverso il quale la procedura MUD Telematico mette in comunicazione l'utente con il servizio offerto da SSB (Società Servizi Bancari).

Se l'utente sceglie di pagare con carta di credito sarà invitato a fornire il proprio numero di carta di credito, la data di scadenza e l'indirizzo di e\_mail al quale l'istituto di credito invierà la ricevuta relativa all'esito dell'operazione, l'importo è preinserito dall'applicazione.

E' fondamentale che l'utente conosca i limiti di utilizzo della propria carta di credito al fine di poter corrispondere in un'unica soluzione il totale dovuto.

A transazione eseguita, InfoCamere Scpa provvederà ad emettere una regolare fattura per il totale dell'importo versato. Tale fattura sarà spedita al "cliente" all'indirizzo di e\_mail indicato in fase di registrazione al sito [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it).

## 3.3 Come si paga con Telemaco

Se l'utente sceglie di pagare tramite Telemaco il sistema rilascia un numero di posizione (ad esempio MUD08-BO-000004).

L'utente si collega al sito <http://telemaco.infocamere.it>, sceglie la voce "Altri Servizi" e, all'interno di essa, "Adempimenti Ambientali".

Nel menù che si offre scegliere "Pagamenti Telematici" e poi selezionare il tipo "Comunicazione MUD".

A questo punto seguire le indicazioni del sistema sino a ricevere la conferma dell'avvenuto pagamento.

Sotto la voce "Il mio Conto" è possibile consultare sia il saldo che l'archivio fatture.